

**CIMON DELLA PALA, m 3184**  
**via normale (versante sud-est)**  
salita del 25/8/2007



Interessante via normale che sale su una magnifica montagna. La via non è una normale per principianti, pur non presentando difficoltà oltre a qualche breve passo di 3° grado ed essendo facilitata nel tratto forse più “continuo” da un cavo di metallo. Si svolge in un ambiente molto bello e panoramico; pur non essendo molto lunga e superando un dislivello (dal Bivacco

Fiamme Gialle) esiguo, richiede circa 2 ore; di più se, come noi, si incontra neve e si deve procedere per quasi tutta la via in sicurezza. La discesa è abbastanza comoda e può essere effettuata quasi tutta a doppie servite da anelli cementati.

L'ultimo tratto (quello sulla cresta) non è stato percorso da noi per motivi di tempo. Per quel ultimo breve tratto riporto informazioni indirette.

<b>Gruppo:</b>	Pale di San Martino
<b>Primi salitori:</b>	L. Darmstädter, L. Bernard e J. Stabeler, 9 luglio 1889.
<b>Dislivello:</b>	180 m
<b>Sviluppo:</b>	300 m
<b>Difficoltà:</b>	PD max: 3°
<b>Tempo previsto:</b>	1h30 – 2h30 (a seconda dei tratti fatti in sicurezza).
<b>Roccia:</b>	di qualità varia; mai friabile ma richiede costantemente attenzione.
<b>Materiale:</b>	cordini e rinvii; sufficiente una corda da 50 m
<b>Punti d'appoggio:</b>	<u>Rifugio G. Pedrotti (Rosetta)</u> , m 2581, CAI, posti 70 (10 nel ricovero invernale), aperto dal 20/6 al 20/9, tel. 0439 68 308; <a href="http://www.rifugiorosetta.it">www.rifugiorosetta.it</a> . <u>Bivacco Fiamme Gialle</u> , m 3005, CAI, posti 9, sempre aperto come ricovero d'emergenza.
<b>Cartine:</b>	Tabacco foglio 022 (Pale di San Martino) scala 1:25.000

**Avvicinamento:**

L'avvicinamento consiste nel raggiungere il Bivacco Fiamme Gialle, sulla spalla del Cimone, da dove inizia la via vera e propria.

Vi sono tre modi per farlo:

- salire in ovia da San Martino di Castrozza al Col Verde (m 1965; apertura impianto ore 8,15; 6 € a. 2007) e salire la via ferrata Bolver – Lugli (tabelle; segn. 706) che con divertente percorso porta al Bivacco (ore 2,30 – 3).
- dal Col Verde salire verso il Rifugio Rosetta per circa mezz'ora, fin dove finisce il terreno erboso. Poco oltre un grosso ghiaione- torrente si prende a sx (sentiero segnato in rosso ma senza tabelle con indicazioni) un sentiero che con qualche tratto attrezzato e roccette porta a Passo Bettega, m 2667 (ore 1,30 dal Col Verde), qui si incrocia il sentiero che proviene dal Rifugio Rosetta e per questo (vedi accesso “c”) al bivacco (3 ore da Col Verde).
- Da San Martino si sale in ovia al Col Verde e poi in funivia alla Rosetta (m 2650 ca.). In 10 minuti si scende al Rifugio Pedrotti alla Rosetta (m 2578). Da qui (tabelle, segn. 716) si segue il sentiero che risale al vicino Passo Bettega, oltre scende in Val dei Cantoni per ghiaie e facili roccette. Risale quindi tutta la valle (un facile salto di rocce a metà) fino al Passo del Travignolo, da dove in breve a sx per roccette si è al bivacco (ore 2 – 2,30 dalla funivia).

**Salita:**

Vedi [Roccia d'autore, IV grado](#), volume *Dolomiti Occidentali*, itinerario 32.

**Discesa:**

Per la stessa via di salita. Possibili varie brevi corde doppie attrezzate che riporto qui nella sequenza più comoda. Indicazioni faccia a valle.

Dalla vetta si ridiscende alla forcella con targa. Da qui:

- 1) corda doppia da 15 metri da anello cementato fino alla cresta del *mulet*, dove si trova (leggermente a sx) il successivo anello.
- 2) corda doppia da 20 m lungo il canale-camino a sx (faccia a valle) fino alla sottostante conchetta ghiaiosa dov'è l'anello cementato sulla parete a dx.
- 3) corda doppia da 20 m lungo il sottostante caminetto. Si passa oltre allo stesso raggiungendo (a sx – faccia a valle) il cavo metallico; conviene scendere a corda doppia fino al secondo o terzo ancoraggio del cavo.
- 4) corda doppia da 25 m fino in fondo al cavo.
- 5) corda doppia da 25 m dall'ultimo ancoraggio del cavo fino in fondo al canale poco sopra il *Bus del gat*. C'è un ancoraggio cementato anche sull'altro lato del canale, oltre alla forcelletta. Questa doppia, nel caso non ci sia neve, non è necessaria.

Si cammina facilmente fino all'imbocco del *Bus del gat*, lo si scende (entrare prima con i piedi) e si entra nella caverna.

- 6) corda doppia da 10 m dall'interno della caverna da cordone su spuntone (nel caso non ci sia neve o il terreno non sia bagnato non è necessaria).

Si traversa ora a sx (20 m, pass. 2°) per facili roccette e si risale per canalino ad una forcelletta (5 m, 1°). Oltre la forcelletta (ometti) si scende per facili rocce e ghiaie verso dx fino alla grande terrazza ghiaiosa (50 m, 1°). Su questa a sx per tracce e ometti in piano fino al vicino bivacco (ore 1h30 dalla cima).

**Immagini disponibili:**

[VISTA GENERALE CON TRACCIATO \(teleobiettivo da Passo di Ball\)](#)

**SCHIZZO** Vedi [Roccia d'autore, IV grado](#), volume *Dolomiti Occidentali*, itinerario 32.

[Bivacco Fiamme Gialle](#)